

## La gestione dei campi profughi

# Guterres apre a Gentiloni: l'Onu è pronta a tornare in Libia Regeni, il premier vede Al-Sisi

Non si risolvono  
i problemi  
costruendo muri.  
Nessun Paese  
può farcela da solo

Sono convinto  
ci sia il sostegno  
della maggioranza  
sulle future misure  
economiche

**L** DALL'INVIATO A NEW YORK

L'Onu deve tornare sul terreno in Libia, e riprendere la gestione dei campi profughi. E la richiesta pressante avanzata dal presidente del Consiglio Gentiloni, durante gli interventi fatti ieri al Palazzo di Vetro. Dove ha anche incontrato, a margine dei lavori dell'Assemblea generale, il presidente egiziano Al-Sisi. «Massimo impegno nella ricerca della verità sull'uccisione del ricercatore italiano, Giulio Regeni, e la consegna dei responsabili alla giustizia», è stato quanto ha dichiarato il leader egiziano.

Parlando invece al vertice sulla Libia, Gentiloni ha detto che «appoggiamo la decisione di riportare il sistema delle Nazioni Unite sul terreno appena possibile. La missione Unsmil deve sostenere il processo politico, ma anche aiutare l'Alto commissariato per i rifugiati e l'Om nei loro sforzi, per assistere le autorità libiche nel gestire in maniera efficace i significativi flussi di migranti e rifugiati nel Paese». Qualche indicazione in questo senso è cominciata a trapelare dagli ambienti dello Unhcr e dallo stesso segretario generale Guterres quando ieri ha incontrato Gentiloni. Secondo il leader di Palazzo di Vetro «questa è la partita più importante», e quindi la

riapertura dei campi profughi sotto guida Onu potrebbe avvenire molto presto.

Sul piano politico, Gentiloni ha detto che la strada da seguire è «un processo di riconciliazione che porta a limitati emendamenti dell'accordo Lpa (l'accordo politico libico), e a un cessate il fuoco complessivo nel Paese, che renda concreta la prospettiva di elezioni politiche», affinché la stabilizzazione sia guidata dagli stessi libici. «Facendo questo - ha aggiunto - dovremo evitare attentamente di dare qualunque credito all'idea che l'accordo Lpa abbia una data di scadenza a dicembre: è pericolosa, e favorisce chi vuole ritornare al vuoto politico». Il presidente del Consiglio ha ricordato la necessità di contrastare il terrorismo, che richiede «una forza unificata sotto controllo civile», e ha appoggiato la road map indicata dal nuovo inviato Salamé «per includere la società civile e favorire la riconciliazione nazionale». L'Italia è stata elogiata da tutti per il suo lavoro di stabilizzazione del Paese e soccorso ai migranti, incluso il presidente francese Macron, ma proprio per questo auspica che finiscano le iniziative concorrenti per acquisire influenza sulla Libia, in favore invece di un'azione comune e concordata. Il premier libico Sarraj ha commentato: «Siamo a un momento

cruciale, non c'è posto per i temporeggiatori. Siamo sempre pronti a sostenere gli sforzi dell'Onu per la stabilizzazione».

Gentiloni ha ribadito questi punti durante l'intervento all'Assemblea Generale, in cui ha sostenuto l'appoggio dell'Italia per l'approccio multilaterale alle crisi mondiali. Commentando il discorso di Trump, ha aggiunto: «Non si risolvono i problemi con i muri. Nessun Paese può farcela da solo». Il capo del governo ha poi partecipato ad una riunione per rafforzare le operazioni di pace, e una per contrastare l'uso degli strumenti digitali da parte dei terroristi.

Guardando agli appuntamenti di politica interna che lo aspettano al ritorno in Italia, ha detto: «Sono fiducioso che ci sia un amplissimo sostegno da parte della maggioranza sull'aggiornamento del Def. Ci dà un messaggio positivo: le previsioni di crescita sono molto diverse da qualche tempo fa. Anche l'Ocse le ha corrette, una correzione enorme rispetto alle sue stime di giugno, indicando la crescita in aumento del 40%. La variazione del Def darà cifre di crescita molto più alte e la possibilità di margini di deficit migliori. Mi aspetto convergenza. Poi si discuterà sulle misure della legge di bilancio più avanti».

[PAO. MAS.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

